CALCIO A 5 Il Città di Mestre perde con Pordenone ed esce dalla zona playoff (foto d'archivio)

IL FINALE E' AMARISSIMO PER IL CITTA' DI MESTRE

▶Gli orange perdono di misura contro il Pordenone al termine di un match deciso da un gol rocambolesco: ora il Green Project è fuori dalla zona playoff

GREEN PROJECT	2
PORDENONE	3

GOL: p.t. Bebetinho (14'), Bortolin (14'); s.t. Langella (12'), Bebetinho (20'), Bortolin (20').

MESTRE: Marchesano, Ortolan, Bordignon, Mazzon, Bebetinho, Di Odoardo, Mattiola, Bergamo, Vailati, Pires, Murga, Ruzzene All. De Martin.

PORDENONE: Vascello, Ziberi, Stendler, Grigolon, Langella, Paties, Della Bianca, Chitoui, Finato, Minatel, Grzelj, Bortolin All. Bertoli.

ARBITRI: Vallecaro di Salerno e Barillà di Cinisello Balsamo.

NOTE: amm. Grzelj, De Martin; esp. Ortolan, Grigolon.

CALCIO A 5

Altro finale di partita amaro per il Green Project Agency sconfitto 2-3 al Franchetti dal Pordenone all'ultimo secondo. Un Pordenone che si è dimostrato cinico e concreto, al contrario degli arancioneri, che possono recriminare sulle tante occasioni sprecate.

Parte bene la squadra di casa: Mazzon mette di poco a lato a ancora il numero 10 si fa murare da Vascello. Sempre Città di Mestre al dodicesimo, ma il colpo di tacco di Pires esce di un soffio. Rispondono gli ospiti con Langella, ma Marchesano respinge di piede, quindi Grigolon cerca Stendler che non ci arriva per un niente. Arriva poco dopo il vantaggio dei locali: Pires va via sulla destra, cross al centro, Bebetinho controlla e batte Vascello. P urtroppo il Mestre non riesce a gestire il vantaggio perché passano pochi secondi e il Pordenone pareggia: corner di Stendler e Bortolin gira in rete. La formazione di De Martin continua a spingere ma trova un Vascello davvero insuperabile, che prima stoppa Murga è quindi riesce a neutralizzare il contropiede mestrino tre contro uno. Ci provano quindi Mazzon, Bordignon, e di nuovo Mazzon, ma non si passa, e l'ultima occasione prima dell'intervallo è per gli ospiti, ma Marchesano di piede ferma Chitoui.

RIPRESA

E' intenso anche l'avvio di ripresa, ci prova Ziberi, ma Marchesano devia in tuffo, quindi occasionissima per il Città di Mestre: Pires apre sulla destra per Bebetinho, che salta Vascello con un scavetto, ma la difesa riesce a salvare. Si susseguono le occasioni, tiro di Bebetinho respinto di piede da Vascello, quindi Bortolin in contropiede viene chiuso da Marchesano. Ci prova Mazzon dalla distanza, Vascello respinge, tap-in di Vailati, ma Vascello è reattivo, quindi ancora Vailati, ma stavolta è il palo a negare il gol.

A metà del secondo tempo il secondo giallo rimediato da Ortolan lascia il Green Project in inferiorità numerica è subito ne approfittano gli ospiti: Ziberi apre per Langella sulla destra e diagonale nel sette. I padroni di casa subiscono il contraccolpo e rischiano di crollare: Langella va per vie centrali, assist sulla sinistra per Grigolon ma Marchesano anticipa di piede. Al quattordicesimo botta di Bortolin, Marchesano salva in corner e sulla ripartenza Bebetinho sfiora il pareggio. A cinque minuti dal termine De Martin schiera Pires come quinto di movimento. Bebetinho in mezzo per Murga, che in scivolata non riesce a deviarla in porta, quindi Vascello esce su Mazzon. Al diciannovesimo arriva il doppio giallo per Grigolon e così Pordenone si ritrova in inferiorità numerica. Situazione che il Città di Mestre prova a sfruttare ma Vascello salva su Bordignon. A ventiquattro secondi dalla sirena arriva il meritato pareggio: Mazzon serve Bebetinho che con un diagonale la mette nel sette. Ma non è finita, perché passano pochi secondi e sulla rimessa in fase difensiva per i ramarri Vascello calcia lungo in avanti, stacca di testa Bortolin che insacca alle spalle di Marchesano gelando il Franchetti.

Andrea Manzo

Scatto della Fenice Batte Pagnano e sale in classifica

SAINTS PAGNANO	2
FENICE	4

GOL: p.t. Previtali (7'), Carabellese (aut. 14'); s.t. Persec (5'), Caregnato (18'), Caglio (18'), Baloira (19').

SAINTS: Pulcini, Previtali, Caruso, Perez Grassi, Carabellese, Laurora, Keko, Milani, Sasso, Personeni, Caglio, Iacobuzio. All. Lemma.

FENICE: Feverati, Persec, Difonzo, Caregnato, Baloira, Yaghoubian, Patrizio, Moscoso, Ceccon, Stefanon, Bui, Origgi. All. Landi.

ARBITRI: Ottaviani di Trieste e Elia di Pisa.

CALCIO A 5

Secondo successo consecutivo per la Fenice Veneziamestre in casa dei Saints Pagnano, vittoria che rilancia in classifica gli arancioneroverdi, staccando proprio i brianzoli e salendo all'ottavo posto con tredici punti. Una prova anche di maturità quella degli arancioneroverdi, che hanno dimostrato di avere pazienza contro una squadra molto chiusa come quella lombarda, più costruttivi in fase di impostazione, e capaci di colpire anche con il dovuto cinismo nei momenti chiave della gara e con un Feverati sempre reattivo nelle fasi più difficili. Partita che inizia in generale equilibrio, a ritmi non elevati, con poche occasioni fino al sesto minuto quando, su un tiro dalla lunga distanza respinto da Feverati, la palla rimane in mezzo all'area e Previtali è lesto nel tap-in. Il gol subito dà la scossa ai lagunari che alzano il ritmo e si fanno avanti con più decisione. I Saints però, ora che sono in vantaggio, cercando ancora di più di chiudere gli spazi e colpire di rimessa. Si deve così aspettare quasi il quarto d'ora per arrivare ad un pareggio anche un po' fortunoso, quando Baloira la mette forte sul secondo palo e colpisce Carabellese che la infila nella propria porta.

Gara di nuovo in equilibrio e punteggio che rimane invariato fino all'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi Fenice si presenta con un altro piglio, molto più decisa a mantenere il del gioco. La maggior pressione costringe Pagnano all'errore, è proprio grazie a una palla recuperata che al quinto minuto Persec si ritrova a tu per tu con Pulcini e lo trafigge di sinistro. I padroni di casa accusano il colpo e Fenice ha diverse occasioni per allungare, ma si deve arrivare al diciottesimo minuto quando Difonzo sulla fascia serve Caregnato che calcia in diagonale sul secondo palo fulminando Pulcini. Potrebbe essere il gol che chiude i giochi, ma Lemma inserisce il portiere di movimento e sulla prima azione offensiva la squadra lombarda sorprende la Fenice con Caglio che tutto solo sul secondo palo appoggia comodamente in rete il 2-3. I padroni di casa provano ancora a spingere con il portiere di movimento, ma stavolta un errore in un passaggio favorisce Baloira che intercetta e con precisione chirurgica dalla propria metà campo calcia verso la porta avversaria ad un minuto dal termine facendo calare il sipario sul definitivo 2-4. "Prestazione convincente e di grande motivazione da parte di tutta la squadra - commenta il direttore sportivo Massimo De Silvestro - tre punti fondamentali che ci lanciano verso due partite molto importanti e difficili contro Leonardo e Elledì che ci sopravanzano in classifica". (a.man.)

Girorando nel Nordest, premiati i grandi protagonisti

CICLISMO

Serata di premiazioni per Girorando nel Nordest, il circuito delle randonnee trivenete, giunto alla sua dodicesima edizione, che vede la Cicloturistica Portogruarese tra le società fondatrici assieme a Due Ruote Sport di Ponte nelle Alpi (Bl), Team Granzon di Remanzacco (Ud) e Randosauro di Piavon di Oderzo (Tv). L'evento, che ha avuto tradizionalmente luogo a Portogruaro, nella sala del teatro parrocchiale di Pradipozzo, ha visto insigniti delle benemerenze tutti i 14 randonneur che durante l'anno sono riusciti ad ottenere il punteggio minimo previsto dal regolamento, vale a dire 380 punti per i maschi e 300 per le donne. Sono stati resi noti anche i numeri del 2023, i quali hanno confermato il buono stato di salute di tutto il movimento delle randonnee del Triveneto. In almeno una delle undici manifestazioni in calendario, complessivamente sono stati coinvolti 787 "randagi" provenienti da 13 regioni della Penisola, dei quali 95 erano donne.

Due sono stati i partecipanti, Marco Colognesi (Randagi Veneti) e per il secondo anno consecutivo Alex Tomasini (Team Benetti), che sono riusciti a concludere tutti gli appuntamenti e, pertanto, ad assicurarsi il punteggio massimo disponibile di 675. Tra i premiati anche due donne, la trevigiana Nadia Sgarbossa (Alta Marca Gravel) finita al quinto posto e Cinzia Sartori

(San Bortolo) quattordicesima. Tra le società, invece, a primeggiare è stata ancora una volta la vicentina Randagi Veneti, mentre nella top ten troviamo in sesta posizione la veneziana San Ferdinando Bike Scorzè e la Cicloturistica Portogruarese, quest'ultima all'ottavo posto. Oltre ai bilanci di fine stagione, la manifestazione di Pradipozzo è stata anche l'occasione per presentare la bozza del calendario 2024. Si svilupperà in dieci randonnee tra il 24 marzo (Randonnee del Garda) ed il 7 settembre (Verona - Resia – Verona). In provincia di Venezia sono confermate la Città di Portogruaro, proposta dalla Cicloturistica Portogruarese nella giornata del 1° Maggio, sempre sulle due distanze di 130 e 200 chilometri, e La Rando Amici, questa organizzata dalla San Ferdinando Bike in data 8 giugno, a Scorzè, nelle versioni da 600 chilometri e 130 chilometri. Oltre a queste quattro tappe già menzionate, Girorando nel Nordest toccherà anche le località di Camisano Vicentino, Pedavena e Bovolenta nel mese di aprile, Oderzo in maggio, Cervignano e Trieste in giugno. Durante la serata, vi è stata anche l'occasione per ufficializzare l'avvenuta nomina dei coordinatori dell'ARI Audax del Triveneto, i quali, oltretutto, sono i medesimi che tirano le fili di Girorando, vale a dire il bellunese Rinaldo De Salvador nel ruolo di presidente ed il suo vice Gabriele Ceresatto della Cicloturistica Portogruarese.

Andrea Ruzza

italyphotopress.com